

Weiterbildung Formazione continua

FRÜHJAHR / PRIMAVERA 2008

**FÜR HAUPT- UND EHRENAMTLICHE MITARBEITERINNEN
IM SOZIALWESEN (ÖFFENTLICHE UND PRIVATE TRÄGER)
PER COLLABORATORI/TRICI PROFESSIONALI E VOLONTARI/E
DEI SERVIZI SOCIALI (GESTORI PUBBLICI E PRIVATI)**



HERAUSGEBER / EDITORE

ABTEILUNG SOZIALWESEN RIPARTIZIONE POLITICHE SOCIALI

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
**Dienststelle für Personalentwicklung
Servizio Sviluppo Personale**

Landhaus 12 Palazzo Provinciale, Via Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
I-39100 BOZEN / BOLZANO
sozialwesen@provinz.bz.it
www.provinz.bz.it/sozialwesen/01/list_d.asp
www.provincia.bz.it/politiche-sociali/01/list_i.asp

REDAKTION & ANMELDUNGEN / REDAZIONE ED ISCRIZIONE

KURSLEITERINNEN / DIRETTRICI/TORE DEL CORSO

Dr. Reinhard Gunsch	reinhard.gunsch@provinz.bz.it Tel. 0471 418 220
Soz.-Ass. Maria MINACAPILLI-BAUMGARTNER	maria.minacapilli@provinz.bz.it Tel. 0471 418 225
Erica GASPARI	erica.gaspari@provinz.bz.it Tel. 0471 418 223
Dr. Ada PIROZZI	ada.pirozzi@provinz.bz.it Tel. 0471 418 226

BERATER IM PERSONALRECHT / CONSULENTE DEGLI ASPETTI GIURIDICI DEL PERSONALE

Dott. Floriano LONGHI	floriano.longhi@provinz.bz.it Tel. 0471 418 224
-----------------------	--

SEKRETARIAT/ SEGRETERIA

Veruska STAMPFER	Fax 0471 418 219 veruska.stampfer@provinz.bz.it Tel. 0471 418 221
Petra WOHLGEMUTH	petra.wohlgemuth@provinz.bz.it Tel. 0471 418 222

GESTALTUNG UND DRUCK / CONCEZIONE E STAMPA

Satzzentrum	Tel. 0472 834 477 - www.satzzentrum.it
-------------	--

Bilder der Kunstwerke

Künstler und heilpädagogische MitarbeiterInnen der geschützten Werkstätte Prad/Stilfser Joch
Artisti e collaboratori/trici per l'assistenza nei laboratori protetti Prato Stevio

INHALT / INDICE

Vorwort / premessa	2 – 5
Hinweise / indicazioni	6 – 9
30.1. – 1.2. Systemisches Arbeiten mit Familien in der ambulanten sozialpädagogischen Familienarbeit (<i>Fortbildung in 4 Teilen</i>)	10
30.1. – 1.2. Borderline – Persönlichkeitsstörungen.....	14
11.3. Laboratorio interdisciplinare per il lavoro sociale nel territorio.....	17
13. – 15.3. Gesprächsführung – Teil I.....	19
27. – 28.3. Umgang und Begleitung Erwachsener Menschen mit psychischen Störungen im Sprengeldienst – Aggressionen und psychische Erkrankungen im Alter	22
1.4. Formazione dei monitori per introdurre, gestire e sviluppare azioni competenti e qualificanti per l'operatività nel servizio sociale dei nuovi assunti.....	24
1. – 3.4. Essere leader e saper motivare	26
27.–29.5.	
12.4. Bildungstage für Pflegeeltern	30
14. – 15.4. Aspetti principali del diritto minorile civile alla luce delle novità legislative	33
15. – 17.4. Tecnica dei colloqui di consulenza.....	36
Mai / maggio In-Kontro 5	39
5. – 6.5. Muoversi e raccontarsi: la psicomotricità come aiuto al bambino in situazioni familiari precarie	43
7./8./9.5. Die Pflegesicherung – Auswirkungen Fondo assicurativo per la non autosufficienza – effetti	46
10.5. Giornate formative per famiglie affidatarie.....	49
20.–21.5. Stranieri: esame delle norme in materia di immigrazione e cittadinanza.....	52
Sozialarbeiterinnen begegnen Autorinnen Operatori sociali incontrano gli Autori	55
... und das wollten wir Euch noch sagen!	59
... e anche questo vorremmo comunicarvi!	

VORWORT



Im Jahr 2008 wollen wir uns mit den Bildungsinitiativen im Sozialwesen insbesondere folgenden Prioritäten zuwenden:

- Information und Implementierung Pflegesicherung
- Bekanntmachung des Sozialplanes und der Fachpläne
- Soziosanitäre Integration
- Interdisziplinarität zwischen Sozialwesen und anderen Gesellschaftsbereichen
- Sozialarbeiterisches Know How für das Führen und Leiten in sozialen Organisationen
- Qualität in der Sozialarbeit (Akkreditierung)
- Vorbereitung der neuen Kriterien der Einheitlichen Einkommens- und Vermögensberechnung
- Das Soziale kommunizieren

Die gemeinsame Schulung von KrankenkpflegerInnen und SozialbetreuerInnen zur Errichtung einer Einstufungsfrau- und -mannschaft, die im gesamten Landesgebiet möglichst einheitlich operiert, ist ein äußerst wichtiges Vorhaben im Rahmen der Verwirklichung der Pflegesicherung.

Genauso lege ich großen Wert darauf, dass das Leitungspersonal in den Sprengeln sich besser abspricht und dass die vorhandenen fachlichen und materiellen Ressourcen zwischen Gesundheits- und Sozialwesen noch stärker genutzt werden.

Cultura Socialis mit seinen vielfältigen Projekten/Initiativen (www.cultura-socialis.it) ist ein Beispiel wie in den verschiedensten Gesellschaftsbereichen Soziale Kompetenzen und Solidaritätsstiftung entwickelt werden. Ein Höhepunkt dazu wird der 27. März 2008 darstellen und ich bin schon gespannt welche beispielhaft Projekte dann in Brixen präsentiert und ausgezeichnet werden.

Weiterbildung soll auch dazu dienen, dass die MitarbeiterInnen immer wieder neue Motivation für den Beruf und Zufriedenheit bei der Arbeit verspüren. Die Dienststelle für Personalentwicklung, die Ausbildungsstätten und die anderen Bildungsanbieter mit denen wir kooperieren sind darum bemüht. Und obschon jährlich hunderte von neuen Fachkräften qualifiziert werden besteht in den Diensten permanent Personalmangel. Wahrscheinlich bedarf es einer verstärkten Fokussierung auf „Arbeitsklima“ und „Personalpflege“, um zu einer erhöhten Betreuungs- und Pflegekontinuität in den Diensten zu gelangen. Den Inhalten des Präventionskongresses 2006 „Soziales Kommunizieren“ (www.provinz.bz.it/sozialwesen/publ/publikationen) sollen wir mehr Nachhaltigkeit verleihen. Die verschiedensten Akteure des Sozialen können hierfür einen wertvollen Beitrag leisten, nicht nur in dem sie die großen Events beschreiben. Das machen schon die Medien. Nein oft sind es gerade die kleinen alltäglichen Sozialinitiativen und gemeinschaftlichen Haltungen, die Botschaften der betroffenen Menschen selbst, die Geschichten von Menschen in schwierigen Lebenslagen, die unser Kulturverständnis von jung-schön-erfolgreich perturbieren. Kommunikations- und Schreibwerkstätten sollen errichtet werden, Fachleute aus dem Medien- und Sozialbereich sollen darin zusammengeführt werden.

Natürlich finden Sie in diesem Heft auch ein breites Angebot von Bildungsveranstaltungen, die dazu dienen um die Qualität der Sozialarbeit in den Diensten zu erhalten und steigern. Ich lade Sie ein die Menüliste gut zu analysieren und für sich jene Speisen zu reservieren, die für Sie, für Ihr Klientel und Ihre Organisation von besonderer Wichtigkeit sind. Ich wünsche Ihnen Alles Gute bei der Wahl.



Dr. Karl Tragust

PREMESSA



Nell'anno 2008 con le nostre iniziative di aggiornamento nel settore sociale, vogliamo rivolgere particolare attenzione alle seguenti priorità:

- Informazione ed implementazione del Fondo assicurativo per la non autosufficienza
- Divulgazione dei contenuti del piano sociale e dei piani di settore
- Integrazione socio-sanitaria
- interdisciplinarietà fra le politiche sociali e altri ambiti della società
- competenze nel lavoro sociale per la gestione e direzione nelle organizzazioni del Sociale
- Qualità nel lavoro sociale (Accreditamento)
- Elaborazione dei nuovi criteri per il calcolo unificato del reddito e patrimonio
- Comunicare il Sociale

Un progetto estremamente importante nell'ambito dell'attuazione del Fondo assicurativo per la non autosufficienza è la formazione comune di infermieri/e ed operatori/trici socio-assistenziali, al fine di creare un'equipe per la definizione del fabbisogno di assistenza, che operi in tutto il territorio provinciale in modo il più possibile uniforme.

Altrettanta importanza attribuisco al fatto che il personale dirigente dei distretti collabori nel modo migliore, affinché le risorse professionali e materiali del settore sanitario e sociale vengano maggiormente utilizzate e condivise.

Cultura Socialis con le sue molteplici progetti/iniziative (www.cultura-socialis.it) rappresenta un esempio di come si possano sviluppare competenze sociali e solidarietà fattiva nei più diversi ambiti della società. A questo proposito il giorno 27/03/2008 rappresenterà un punto culminante e sono già curioso di sapere quali progetti esemplari verranno presentati e premiati a Bressanone.

L'aggiornamento deve anche servire a che i collaboratori/trici trovino sempre nuove motivazioni professionali e soddisfazione nel lavoro. Il Servizio Sviluppo Personale, i Centri di formazione ed altri Enti che offrono formazione con i quali cooperiamo, sono impegnati in questa direzione. Nonostante annualmente vengano qualificati centinaia di nuovi operatori specializzati, continua a permanere nei servizi mancanza di personale. Probabilmente c'è bisogno di focalizzarsi in modo più accentuato sul "clima di lavoro" e sull'attenzione al personale", per giungere ad una maggiore continuità di assistenza e cura nei Servizi.

Dovremmo dedicare più sostenibilità ai contenuti del congresso sulla prevenzione 2006 "Comunicare il sociale" (www.provinz.bz.it/sozialwesen/publ/publikationen). A questo scopo i più diversi attori del Sociale possono prestare un prezioso contributo che non si limiti solo a descrivere il grande evento. Questo lo fanno già i Media. No, spesso sono proprio le piccole iniziative sociali di ogni giorno ed i comportamenti collettivi, le comunicazioni degli interessati stessi, le storie di persone in difficili situazioni di vita, che mettono in discussione le nostre concezioni culturali di gioventù, bellezza, successo. Devono essere istituiti laboratori di comunicazione e di scrittura dove devono essere fatti incontrare i professionisti dei Media e del settore sociale.

Naturalmente in questo opuscolo troverete un'ampia offerta di iniziative di aggiornamento, utili a mantenere e a migliorare la qualità del lavoro sociale nei servizi. Vi invito a prendere in esame la lista del menu e di riservare per voi stessi quelle "pietanze" che per voi, per i vostri clienti, per la vostra organizzazione sono di particolare importanza.

Vi faccio i migliori auguri per una buona scelta.



Dott. Karl Tragust

HINWEISE

Anregungen, Wünsche oder auch Kritik sind uns jederzeit willkommen. Wir sind Ihnen dankbar, wenn Sie auch Ihre KollegInnen auf die Kursangebote hinweisen.

ZIELGRUPPE

Bei jeder Veranstaltung ist **angegeben, für welchen Teilnehmerkreis** (Berufsgruppe – Zielgruppe) sie vorrangig gedacht ist.

Wir sind an einer besseren Vernetzung zwischen den Bereichen Soziales, Gesundheit und Arbeit interessiert und heißen alle MitarbeiterInnen der genannten Bereiche bei unseren Seminarangeboten willkommen.

ANMELDUNG

Die Anmeldung muss **schriftlich** und für jede Person unter Angabe der auf dem jeweiligen Anmeldeformular aufgelisteten Informationen **einzeln** vorgenommen werden und hat **verbindlichen** Charakter. Falls kein Anmeldetermin angegeben ist, ist es notwendig, sich mindestens **30 Tage vor** Kursbeginn **schriftlich anzumelden**. Die Anmeldung verpflichtet zur **durchgehenden Teilnahme** an den Kursen. Die Teilnehmerzahl ist in den meisten Kursen beschränkt, melden Sie sich deshalb bitte möglichst frühzeitig an. Die Plätze werden grundsätzlich in der Reihenfolge der Anmeldungen vergeben. Wir bestätigen Ihre Anmeldung und geben Ihnen so bald als möglich Bescheid, ob Sie in den Kurs aufgenommen werden können.

ANMELDEFORMULAR

Das Anmeldeformular, welches Sie in der Mitte der Broschüre finden, ist bei der Einschreibung zu verwenden und **vom zuständigen Vorgesetzten** zu unterschreiben.



ECM-CREDITS

Es wird um Vergabe der ECM-Credits angesucht! **Achtung: ECM-Punkte werden nur bei 90%iger Teilnahme vergeben!**

INTERNET

Wir bemühen uns, alle in unserer Broschüre enthaltenen Daten, einschließlich Anmeldeformular, für Sie immer **ajourniert** auf unserer Internet-Seite www.provinz.bz.it/sozialwesen/01/list_d.asp bereitzustellen.

KURSABSAGE

Begründete Abmeldungen sind so früh wie möglich zuerst telefonisch und anschließend schriftlich mit der Unterschrift des Vorgesetzten mitzuteilen.

TEILNAHMEBESTÄTIGUNG

Die TeilnehmerInnen erhalten bei einer Teilnahme von **mindestens 2/3** der jeweiligen Veranstaltung eine Kursbestätigung.

ZUSAMMENARBEIT

Einige Weiterbildungsinitiativen, welche im Jahresprogramm vorgesehen sind, werden in Zusammenarbeit mit anderen Weiterbildungsanbietern organisiert. Wir laden die MitarbeiterInnen recht herzlich dazu ein, auch an diesen von uns unterstützten Weiterbildungsinitiativen teilzunehmen, bzw. die Sozialbetriebe auch diese Weiterbildungsinitiativen zu nutzen.

Achtung: Die Anmeldung dieser Weiterbildungsinitiativen erfolgt direkt bei den jeweiligen Weiterbildungsanbietern.

INDICAZIONI

Proposte, desideri ed anche critiche sono gradite in ogni momento. Vi siamo grati se divulgherete le proposte dei corsi ai Vostri colleghi e colleghe.

DESTINATARI

Per ogni iniziativa è **indicata la categoria di partecipanti** alla quale la stessa è prioritariamente destinata.

Vogliamo migliorare il lavoro di rete tra sociale, sanità e lavoro e perciò diamo il benvenuto nella nostra offerta formativa a tutti i collaboratori dei servizi citati.

ISCRIZIONE

L'iscrizione deve essere fatta per **iscritto** da ogni singolo partecipante secondo le disposizioni elencate nel modulo d'iscrizione; essa ha carattere **vincolante**. Se il termine d'iscrizione non è indicato, è in ogni caso necessario prenotarsi per **iscritto** tramite il modulo d'iscrizione, almeno **30 giorni prima** dell'inizio del corso. L'iscrizione impegna alla partecipazione **per tutta la durata** del corso. Il numero dei partecipanti è limitato: è consigliabile pertanto iscriversi in tempo utile affinché possa essere stilata la relativa graduatoria di partecipazione. Alla Vs. domanda d'iscrizione seguirà la conferma dell'ammissione o meno al corso.

MODULO PER L'ISCRIZIONE

Nell'opuscolo è inserito il modulo d'iscrizione da utilizzare per le iscrizioni e da fare **firmare al superiore**.



PUNTI ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM!

Attenzione: I punti ECM vengono riconosciuti solo in seguito alla frequenza del 90 % del corso!

INTERNET

Si fa presente che tutti i dati contenuti in quest'opuscolo, compreso il modulo d'iscrizione stesso, li ritroverete sempre **aggiornati** in internet sotto il sito www.provincia.bz.it/servizio-sociale/01/list_i.asp

RINUNCIA AL CORSO

Eventuali rinunce dovranno essere comunicate dapprima telefonicamente ed in seguito per iscritto, con la firma del superiore.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del corso verrà consegnato ai partecipanti un attestato di frequenza, qualora abbiano **frequentato almeno 2/3** del corso.

COLLABORAZIONE

Per l'organizzazione di alcune tematiche previste nel nostro programma annuale, ci avvaliamo della collaborazione di altri Enti di Formazione. Invitiamo le direzioni delle aziende ad utilizzare questa offerta di iniziative da noi promosse e di stimolare i propri collaboratori a parteciparvi.

Attenzione: L'iscrizione per queste iniziative d'aggiornamento dev'essere fatta direttamente presso il Centro di Formazione indicato.

SYSTEMISCHES ARBEITEN MIT FAMILIEN IN DER AMBULANTEN SOZIALPÄDAGOGISCHEN FAMILIENARBEIT (FORTBILDUNG IN 4 TEILEN)

➔ Zielgruppe

SozialassistentInnen, PädagogInnen, ErzieherInnen der sozial-pädagogischen Grundbetreuung der Sozialsprengel der Bezirksgemeinschaften, PsychologInnen der Psychologischen Dienste der Sanitätsbetriebe und der Familienberatungsstellen, Haupt- und ehrenamtliches Personal der Frauenhausdienste, Frauenhäuser, Geschützte Wohnungen, Frauen helfen Frauen, Volontariat, Non-Profit Organisationen
KursteilnehmerInnen, welche den 1. und 2. Teil besucht haben

Ziel

Die Weiterbildung führt ein in systemisches Denken und lehrt methodische Grundlagen für die ambulante sozialpädagogische Familienarbeit. Neben der Vermittlung einer professionellen und wertschätzenden Haltung gegenüber Problemfamilien liegt der Fokus auf einer Erweiterung der beraterischen Handlungsmöglichkeiten und des Methodenrepertoires.

Inhalt

Einführung in die systemische Sichtweise

- Von einer individuumorientierten zu einer systemorientierten Betrachtungsweise
- Verhaltensauffälligkeiten bei Kindern und Jugendlichen als Ausdruck einer Störung im Familiensystem
- Diagnostik von Familien: wie kommt es in Familien zu dysfunktionalen Mustern wie z. B. Gewalt, Grenzüberschreitungen, Missbrauch oder Sucht

Systemische Gesprächsführung

- Systemische Fragetechniken und Methoden
- Wie führe ich Einzelgespräche, Paargespräche, Familiengespräche?
- Wie arbeite ich ressourcen- und lösungsorientiert?



Komplexe Familiensysteme

- Besonderheiten bei alleinerziehenden Eltern und bei Patchworkfamilien.
- Trennung/ Scheidung und die Auswirkungen auf die Familie

Besonderheiten der aufsuchenden Familienarbeit

- Anforderungen an das aufsuchende Setting
- Joining – wie gewinne ich Zugang und Vertrauen bei Multiproblemfamilien?
- „Unfreiwilligkeit“ – Arbeit im Zwangskontext

Es werden nur Schwerpunkte der Seminarinhalte aufgezählt. Es können auch zusätzliche Themenbereiche der Teilnehmer/innen berücksichtigt werden.

Methode

Die Grundlage unserer Arbeit ist die systemische Einzel-, Paar und Familientherapie. Dabei werden verschiedene systemische Modelle und Theorien vermittelt (z. B. Struktureller Ansatz nach Salvatore Minuchin, Wachstumsorientierter Ansatz nach Virginia Satir, Lösungsorientierter Ansatz nach Steve DeShazer und Insoo Kim Berg)

Termine

3. Seminar: 30. Januar bis 1. Februar 2008 (2,5 Kurstage)

4. Seminar: 27. bis 29. Februar 2008 (2,5 Kurstage)

Stundenplan

Jeweils mittwochs: 9.00–12.30 und 14.30–18.30 Uhr

donnerstags: 9.00–12.30 und 14.30–18.30 Uhr

freitags: 9.00–12.30 Uhr

Da es sich um eine intensive Fortbildung handelt empfehlen wir den TeilnehmerInnen im Haus der Familie zu übernachten.

**Ort**

Bildungshaus „Haus der Familie“, Lichtenstern 1/7, 39059 Oberbozen,
Tel. 0471 345 172, Fax 0471 345 062, E-Mail: hausderfamilie@hdf.it

Referentin

Andrea Wild

Dipl. Sozialpädagogin, Systemische Einzel-, Paar- und Familientherapeutin.
Lehrtherapeutin am I.F.W.-Ausbildungsinstitut für Systemische Familien-
therapie und Coaching in München; Systemische Therapie, Beratung und
Supervision in eigener Praxis.

Co-Referent

Stefan Dippold

Dipl.-Psychologe, Systemischer Einzel-, Paar- und Familientherapeut,
systemischer Supervisor. Therapie und Supervision in eigener Praxis in
München. Leitung eines psychologischen Fachdienstes und freie Mitarbeit in
verschiedenen Projekten der ambulanten Familienhilfe

Sprache

Deutsch

ECM-Credits

Um Vergabe der ECM-Credits wird angesucht

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Soz. Ass. Maria Minacapilli-Baumgartner

maria.minacapilli@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 225

Fax 0471 418 219

BORDERLINE – PERSÖNLICHKEITSSTÖRUNGEN



Zielgruppe

MitarbeiterInnen aus Strukturen der Sozialdienste und des Gesundheitswesens, die mit chronisch psychisch kranken Menschen in Wohn-, Arbeits- und Beratungsstrukturen arbeiten

Ziel

- Verstehen der besonderen Situation von Menschen mit Persönlichkeitsstörungen
- Erlernen der darauf abgestimmten Zugehens und Unterstützens
- Abschließen von Behandlungsvereinbarungen

Inhalt

Wir möchten Mitarbeiter ansprechen, die in Ihrem Arbeitsalltag Menschen begleiten und unterstützen die eine Persönlichkeitsstörung haben bzw. Menschen die zusätzlich zu einer anderen Erkrankung oder Behinderung über Persönlichkeitsstörungen verfügen.

Wir erarbeiten uns gemeinsam ein Verständnis für:

- die besondere Sichtweise der eigenen Person in der Welt
- die typisch unflexible Handlungsweise
- die oft schwer nachvollziehbare Gedankenwelt von Menschen mit einer Persönlichkeitsstörung.

Wir werden uns insbesondere mit der „narzisstischen und der selbstunsicheren Persönlichkeitsstörung“ sowie der „Borderleinstörung“ auseinandersetzen.

Durch das erarbeitete Verstehen gelingt es den Gruppen- oder Arbeitsalltag für alle Beteiligten konfliktärmer und reibungsloser zu gestalten und den Betroffenen bei den notwendigen Bewältigungsstrategien eine erfolgreichere Unterstützung geben zu können



Methode

Themenzentrierte Gruppenarbeit, Impulsreferate, Plenumsveranstaltungen, Film, Video, Rollenspiel, Bücher- und Unterlagenbörse etc.

Termin

Donnerstag, 31. Jänner und Freitag, 1. Februar 2008

Stundenplan

Jeweils von 9.00 bis 17.30 Uhr

Ort

„Kassianum“, Brunogasse 2, 39042 Brixen, Tel. 0472 279 999

Referent

Michael Bräuning-Edelmann (D)

Diplom Sozialpädagoge, Leiter der sozialpsychiatrischen Rehabilitationszentrums „Häuser am Latterbach“ in Herzogsägmühle mit langjähriger Referententätigkeit

Anmeldeschluss

15. Jänner 2008

Sprache

Deutsch



ECM-Credits

Es wird um Vergabe der ECM-Credits für Ärzte/Ärztinnen, DiätassistentInnen, KrankenpflegerInnen, PsychologInnen, PsychotherapeutInnen, SanitätsassistentInnen angesucht.

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Dr. Ada Pirozzi

ada.pirozzi@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 226

Fax 0471 418 219

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE PER IL LAVORO SOCIALE NEL TERRITORIO

➔ (BERUFSÜBERGREIFENDES LABORATORIUM
FÜR DIE ARBEIT IM SPRENGEL)

Destinatari

Assistenti sociali ed educatori sociali (neoassunti)

Obiettivo

Il laboratorio intende offrire agli operatori neoassunti (assistenti sociali, educatori sociali) che operano nei servizi sociali, uno spazio di confronto con degli operatori esperti, per l'assunzione di metodologie e strumenti adeguati nelle situazioni complesse. La formazione vuole dare un contributo per migliorare la continuità professionale degli operatori e aumentare, attraverso il lavoro svolto, la soddisfazione personale.

Contenuto e Metodo

Analisi di situazioni operative, documentazione della proprie esperienze, lezioni intervallate da lezioni magistrali

Periodo

11 marzo 2008

più altri 3 incontri da concordare nell'arco dell'anno 2008/2009

Orario

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Luogo

Bolzano

**Relatore/rice**

Centro Studi di Servizio Sociale (Bologna)

Scadenza d'iscrizione

22 febbraio 2008

Lingua dei docenti

Italiano

Quota d'iscrizione

Nessuna

Coordinatore

Dott. Reinhard Gunsch

reinhard.gunsch@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 220

Fax 0471 418 219

GESPRÄCHSFÜHRUNG

TEIL I

➔ BERATUNGSGESPRÄCHE EMPATHISCH UND KLIENTENORIENTIERT FÜHREN

Zielgruppe

Haupt- und ehrenamtliche MitarbeiterInnen im Sozial- und Gesundheitswesen;

max. 14 TeilnehmerInnen

Hinweis: ein weiterer Teil von Gesprächsführung findet im Herbst 2008, am 10. und 11. November voraussichtlich im Kassianäum statt – Interessierte können sich hierzu jetzt schon anmelden!

Ziel

Ziel des Seminars ist es, lösungsorientierte Beratungsansätze zu reflektieren sowie die Kenntnisse und Erfahrungen über angemessene Gesprächsführung mit dem Klienten zu vertiefen. Die TeilnehmerInnen üben, noch mehr Einfühlungsvermögen dem Kunden gegenüber zu entwickeln und Methoden der patientenorientierten Kommunikation sowie der ressourcenorientierten Beratung praxisbezogen anzuwenden. Lösungen werden gemeinsam erarbeitet – es geht um Hilfe zur Selbsthilfe. D. h. die Verantwortung bleibt beim Ratsuchenden. Wir werden in Rollenspielen einen „Rollentausch“ vornehmen, indem wir anhand von Fallbeispielen die Position des Klienten nachvollziehen. Standpunkte und Reaktionen von Ratsuchenden/Patienten werden dadurch verständlicher, wodurch die Beratungsqualität verbessert wird.

Inhalt

In diesem Seminar stehen praktische Übungen zur Gesprächsführung im Vordergrund. Der lösungsorientierte Beratungsansatz und die Empowerment-Beratung sowie der Umgang mit der Netzwerkkarte und das 6-Schritte-



Modell zur Problemlösung werden besprochen und anhand von Fallbeispielen geübt.

- Ratsuchende und Patienten aufklären und aktiv beteiligen
- Hören mit 4 Ohren nach Schulz von Thun
- Einbeziehung der drei Ich-Zustände (Eltern-/Erwachsenen- und Kindheits-Ich)
- Praktische Übungen zum aktiven Zuhören
- offene und geschlossene Fragen sowie Präzisionsfragen stellen
- Paraphrasieren
- Nonverbale Kommunikation – die Wirkung der Körpersprache wahrnehmen und bewusst einsetzen
- lösungsorientierte Beratung
- Umgang mit der Netzwerkkarte
- Nach gefühlsintensiven und anstrengenden Gesprächen
- abschalten und umschalten können: Kurzentspannungstechniken

Methode

- Reflexion
- Erfahrungsaustausch
- Einzel- und Gruppenarbeiten
- Diskussion
- Fallarbeit
- Übungen
- Rollenspiele

Termin

Mittwoch, 13. bis Freitag, 15. März 2008 (3 Tage)

Stundenplan

Jeweils von 9.00 bis 17.30 Uhr

Ort

„Kassianum“, Brunogasse 2, 39042 Brixen, Tel. 0472 279 999

Referentin

Beatrix Margarete Raab

Gesundheitswissenschaftlerin (BHC), Freiberufliche Dozentin und Trainerin im Bereich Kommunikation, lösungsorientierte Beratungsgespräche, Prävention, Gesundheitsförderung, Entspannungspädagogik, Konfliktmanagement, Stressbewältigung

Anmeldeschluss

13. Februar 2008

Sprache

Deutsch

ECM-Credits

Es wird um Vergabe der ECM-Credits für Ärzte/Ärztinnen, DiätassistentInnen, KrankenpflegerInnen, PsychologInnen, PsychotherapeutInnen, SanitätsassistentInnen angesucht.

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Dr. Ada Pirozzi

ada.pirozzi@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 226

Fax 0471 418 219

UMGANG UND BEGLEITUNG ERWACHSENER MENSCHEN MIT PSYCHISCHEN STÖRUNGEN IM SPRENGELDIENTST AGGRESSIONEN UND PSYCHISCHE ERKRANKUNGEN IM ALTER



Zielgruppe

MitarbeiterInnen aus den Sprengeldiensten und neue MitarbeiterInnen in Strukturen der Sozialpsychiatrie

Ziel

Durch die Veränderungen der Anforderungen an die Sprengeldienste sehen sich die Mitarbeiter dieses Bereichs immer häufiger mit Erwachsenen Menschen mit psychischen Störungen in Ihrer alltäglichen Arbeit konfrontiert. Dieses Seminar will speziell Mitarbeitern im ambulanten Dienst Basiswissen in Umgang und Kommunikation mit Menschen mit einer psychischen Störung vermitteln. Stress, Überforderung und nicht zuletzt Burn Out kann durch kompetentes professionelles Verhalten vermieden werden.

Inhalt

- Sozialpsychiatrisches Basiswissen
- Grundsätze im Umgang mit Menschen mit psychischen Störungen
- Regeln der Kommunikation
- Austausch über Verhaltensregeln im Praktischen Alltag
- Fallbeispiele

Methode

- Impulsreferate
- Plenumsdiskussion
- Kleingruppenarbeit
- Video
- Lernzielkontrolle

Termin

Donnerstag, 27. und Freitag 28. März 2008 (2 Tage)



Stundenplan

Jeweils von 9.00 bis 17.30 Uhr

Ort

Bildungshaus – Haus der Familie, Lichtenstern 1/7, 39059 Oberbozen,
Tel. 0471 345 175, Fax 0471 345 062, hausderfamilie@hdf.it

Referent

Michael Bräuning-Edelmann (D), Dipl. Sozialpädagoge
Leitender Mitarbeiter im Bereich Sozialpsychiatrie in Herzogsägmühle

Anmeldeschluss

27. Februar 2008

Sprache

Deutsch

ECM-Credits

Es wird um Vergabe der ECM-Credits für Ärzte/Ärztinnen, DiätassistentInnen, KrankenpflegerInnen, PsychologInnen, PsychotherapeutInnen, SanitätsassistentInnen angesucht.

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Dr. Ada Pirozzi

ada.pirozzi@provinz.bz.it · Tel. 0471 418 226 · Fax 0471 418 219

FORMAZIONE DEI MONITORI PER INTRODURRE, GESTIRE E SVILUPPARE AZIONI COMPETENTI E QUALIFICANTI PER L'OPERATIVITÀ NEL SERVIZIO SOCIALE DEI NUOVI ASSUNTI

➔ (MITARBEITERINNEN (EIN)FÜHREN, BEGLEITEN UND FÖRDERN: EIN TRAINING FÜR FÜHRUNGSKRÄFTE UND TUTORINNEN/ MENTORINNEN)

Destinatari

Assistenti sociali, educatori sociali, quadri operativi con funzioni di responsabilità nel servizio sociale/tutori dei tirocinanti ossia dei neoassunti
max. 20 partecipanti

Obiettivo

Il training di formazione in servizio sociale professionale nell'operatività di servizio sociale, si prefigge di preparare tali figure, all'inserimento dei neoassunti nella realtà lavorativa. La figura del monitore/supervisore aiuterà i neo assunti a essere consapevoli dell'importanza determinante del proprio ruolo, a saper affrontare situazioni complesse, a conoscere gli strumenti utili a saper gestire gruppi di lavoro ad elevata produttività e per ottenere il meglio dai propri collaboratori. E non per ultimo la formazione vuole dare un contributo per migliorare la continuità professionale degli operatori sia verso l'utenza che verso i/le colleghi/e e nell'impresa sociale.

Contenuto

- Indicazione della prassi operativa della metodologia di servizio sociale,
- Le regole amministrative,
- La responsabilità dell'operatore,
- il clima di lavoro,
- inserimento di nuovi collaboratori,
- affiancamento professionale attraverso personale esperto,
- lavoro di gruppo e interdisciplinarietà,
- tutoraggio nei confronti dei tirocinanti

**Metodo**

Training, analisi di situazioni operative, documentazione delle proprie esperienze, lezioni intervallate da lezioni magistrali.

Periodo

1° aprile 2008, più altri 3 incontri da concordare nell'arco dell'anno 2008/2009

Orario

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Luogo

Bolzano

Relatore/rice

Centro Studi di Servizio Sociale (Bologna)

Scadenza d'iscrizione

10 marzo 2008

Lingua dei docenti

Italiano

Quota d'iscrizione

Nessuna

Coordinatore

Dott. Reinhard Gunsch

reinhard.gunsch@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 220

Fax 0471 418 219

ESSERE LEADER E SAPER MOTIVARE



Destinatari

Dirigenti, responsabili della gestione del personale del settore pubblico e privato dei servizi sociali e sanitari
max. 18 partecipanti

Modulo 1: Come gestire efficacemente i propri collaboratori

Obiettivo

- Comprendere davvero perché esistono i manager.
- Comprendere perché alcune teorie molto in voga non danno i risultati attesi.
- Conoscere il Primo Principio che c'è alla base della gestione dei collaboratori.
- Comprendere come evitare alcuni fenomeni negativi molto diffusi nella gestione delle persone.
- Comprendere cos'è realmente la Responsabilità e cos'è realmente la Competenza nella gestione dei collaboratori.
- Saper mettere in pratica un piano di crescita e di delega per i collaboratori.
- Conoscere lo strumento più potente per motivare i collaboratori.

Contenuto

- Il mondo cambia, cambiano i manager.
- L'approccio mentale corretto nella gestione dei collaboratori.
- Le capacità del manager nella pratica, al di là delle belle parole.
- La partecipazione come coinvolgimento dei collaboratori e la partecipazione come fuga del manager dalle proprie responsabilità.
- La comunicazione che arriva a destinazione e produce gli effetti desiderati.
- La delega: peculiarità di uno strumento d'eccezione.
- La motivazione: luoghi comuni e reale capacità di motivare.



Modulo 2: Essere leader

Obiettivo

- Comprendere l'essenza della Leadership.
- Sapere cosa muove davvero gli essere umani.
- Sapere cosa in un manager non deve mai mancare per essere un vero Leader.
- Conoscere con precisione tutti i passi che conducono alla vera leadership.
- Sapere perché la routine ammazza la Leadership.
- Comprendere la relazione tra la leadership e gli scopi dell'organizzazione.
- Sapere come un Leader trasforma gli scopi e gli obiettivi in risultati concreti.

Contenuto

- Analisi spassionata della Leadership.
- I veri fattori che motivano gli esseri umani.
- Chiavi e trappole della Leadership.
- La Leadership in tre tappe.
- Le basi solide sulle quali poggia la Leadership.
- Analisi pratica della Pianificazione e degli obiettivi: piani che falliscono e piani che si realizzano.
- Scopi e obiettivi: come si creano, come si comunicano, come si raggiungono.

**Metodo**

Tutto il corso si presenta in forma interattiva, con discussioni, lavori di gruppo e simulazioni supportate da una struttura didattica di riferimento.

Periodo

1° modulo: da martedì 1 a giovedì 3 aprile 2008 (3 giorni)

2° modulo: da martedì 27 a giovedì 29 maggio 2008 (3 giorni)

NB: il corso è da considerarsi come un unico blocco, per cui l'iscrizione presuppone ed impegna alla frequenza di entrambi i moduli

Orario

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Luogo

Hotel Eberle – S. Maddalena – Passeggiata S. Oswaldo, 1 – Bolzano

Relatore

Dott. Elia Menta

Sciegen s.r.l. – Società di formazione e consulenza – Milano

Scadenza d'iscrizione

29 febbraio 2008

Lingua

Italiano

Crediti ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM per il profilo di medico, psicologo/a, infermiere/a, ostetrico/a, assistente sanitario/a

Quota d'iscrizione

Nessuna quota di iscrizione

Coordinatrice

Erica Gaspari

erica.gaspari@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 223

Fax 0471 418 219

GEA* – BILDUNGSTAGE FÜR PFLEGEELTERN

➔ DIE PFLEGEFAMILIE – EINE BESONDERE FAMILIE:
DIE PFLEGEELTERN ALS WICHTIGE AKTEURE IN DER
BEZIEHUNGSGESTALTUNG ZUR HERKUNFTSFAMILIE

Zielgruppe

Pflegeeltern

max. 20 TeilnehmerInnen

Kinderbetreuung wird angeboten (bitte die Anzahl und das Alter der Kinder angeben)

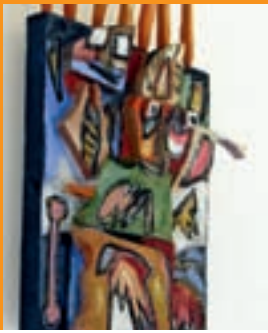
Ziel

Im Seminar soll die Rolle der Pflegeeltern in der Beziehungsgestaltung zur Herkunftsfamilie beleuchtet werden. Im Mittelpunkt stehen dabei Chancen und Fallen von Kommunikation und Gesprächsführung, diese werden praxisorientiert erarbeitet und aufgezeigt.

Inhalt

Pflegeeltern befinden sich im Zentrum des Spannungsfeldes zwischen Pflegefamilie und Herkunftsfamilie. Oft sind sie im Zuge von Konflikten gefordert, durch Gespräche deeskalierend zu wirken. Kenntnisse, Fähigkeiten und Fertigkeiten in den Bereichen Kommunikation und Gesprächsführung sind dabei ein wesentliches „Werkzeug“ und erleichtern bzw. unterstützen die Beziehungsarbeit.

Im Seminar sollen Chancen und Fallen von Kommunikation und Gesprächsführung praxis-orientiert erarbeitet und aufgezeigt werden. In der Beschäftigung mit konkreten Fallbeispielen werden zunächst wesentliche Aspekte und Hintergründe schwieriger Gesprächssituationen sowie die Rolle der Pflegeeltern beleuchtet und reflektiert, und in der Folge mögliche Vorgehensweisen diskutiert und erprobt.



Das Gefühl, den Gesprächspartner zu „erreichen“, den Kommunikationsprozess wahrzunehmen, allfällige Störungen zu bemerken und neue Wege auszuprobieren und einzuschlagen – ein großes Ziel für wahrscheinlich jeden Betroffenen; das Seminar möchte dabei unterstützen, diesem Ziel näher zu kommen.

Methoden

Diskussion, Austausch mit anderen Eltern, Rollenspiele, Übungen, kurze Impulsreferate zur Einführung neuer Inhalte, Bearbeitung von Fallbeispielen der Teilnehmer, Selbstreflexion

Termin

1. Modul: 12. April 2008, im Bildungshaus „Haus der Familie“, Lichtenstern
2. Modul: 24. Mai 2008, im Bildungshaus „Haus der Familie“, Lichtenstern
3. Modul: 27. September 2008, im Bildungshaus „Haus der Familie“, Lichtenstern

Stundenplan

Jeweils von 9.30 Uhr bis 17.00 Uhr

Ort

Bildungshaus „Haus der Familie“, Lichtenstern 1/7, 39059 Oberbozen,
Tel. 0471 345 172, Fax 0471 345 062, E-Mail: hausderfamilie@hdf.it

Referent/in

Dr. Michaela Rungaldier

Klinische Psychologin und Gesundheitspsychologin in freier Praxis, Psychotherapeutin (Psychodrama), Allgemein beeidete und gerichtlich zertifizierte Sachverständige für Familien-, Kinder- und Jugendpsychologie, Lehrbeauftragte an der Pädagogischen Hochschule Tirol für Psychologie und Sonderpädagogik

Anmeldeschluss

25. März 2008

Sprache

Deutsch

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Soz. Ass. Maria Minacapilli-Baumgartner

maria.minacapilli@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 219

Fax 0471 418 225

ASPETTI PRINCIPALI DEL DIRITTO MINORILE CIVILE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE



Destinatari

Assistenti sociali, educatrici/tori, psicologhe/gi, pedagogiste/i del settore sociale e sanitario pubblico, privato e/o convenzionato, personale delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza, e delle comunità socio-pedagogiche per minori

Obiettivo

La finalità di questo corso è di fornire una panoramica di base e generale delle norme civili che riguardano i minori e le loro famiglie, dando approfondite informazioni teoriche connesse alla prassi di applicazione giudiziale e nei servizi.

Contenuto

La materia del diritto minorile civile è sempre in movimento e infatti vi sono stati nel 2007 alcuni interventi legislativi (oltre ad ulteriori proposte di legge da portare avanti) che intervengono soprattutto in ordine alle procedure relative ai minori, sia innanzi al Tribunale civile che al Tribunale per i Minorenni. Il c.d. “avvocato del minore” è ora previsto per legge e ed importante per gli operatori minorile comprenderne il ruolo e i compiti per realizzare una buona collaborazione nell’interesse del minore. Oltre alle novità legislative, il corso porterà un’analisi approfondita dell’ applicazione pratica delle leggi più recenti, quali l’affidamento condiviso o l’ordine di allontanamento in campo civile.

In considerazione del numero crescente di minori stranieri presenti sul territorio si forniranno nozioni di base del diritto internazionale privato applicabile ai minori figli di stranieri o figli di stranieri e cittadini italiani.



I° modulo

- Nozioni di base sulle diverse competenze del Tribunale ordinario e del Tribunale per i Minorenni
- Concetto di tutela del minore e strumenti giuridici
- La segnalazione al Tribunale per i Minorenni
- Interventi del Tribunale per i Minorenni
- Le novità nella procedura minorile
- L'avvocato/a del minore

II° modulo

L'affidamento dei minori in caso di:

- a) coppie di fatto non conviventi;
- b) separazione e/o divorzio di genitori coniugati
- c) separazione e/o divorzio di genitori stranieri o di genitori di cittadinanza diversa
- d) separazione di fatto di genitori conviventi
- e) procedimenti relativi alla potestà genitoriale
- f) affidamenti in caso di sospensione/decadenza potestà genitoriale.

Metodo

Durante il seminario verranno portati e discussi (anche in gruppi di lavoro) casi pratici attinenti ai temi di cui sopra

Periodo

Da lunedì 14 a martedì 15 aprile 2008 (2 giorni)

Orario

Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Luogo

Centro di formazione "Haus der Familie – Casa della famiglia",
Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano, Tel. 0471 345 172
Fax 0471 345 062, E-Mail: hausderfamilie@hdf.it

Relatrice

Avv. RA Marcella Pirrone, avvocatessa libera professionista a Bolzano e consulente legale della Casa delle Donne di Merano e del consultorio familiare AIED di Bolzano, Docente di "Diritto penale" presso la Libera Università di Bolzano, facoltà Scienze della Formazione, Corso di laurea in Servizio Sociale

Scadenza d'iscrizione

25 marzo 2008

Lingua

Italiana

Crediti ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM per psicologi/e

Quota d'iscrizione

Nessuna

Coordinatrice

Ass. Soc. Maria Minacapilli-Baumgartner

maria.minacapilli@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 219

Fax 0471 418 225

TECNICA DEI COLLOQUI DI CONSULENZA



Destinatari

Assistenti sociali ed operatori dei servizi sociali e sanitari che svolgono colloqui di consulenza
max. 18 partecipanti

Obiettivo

- Sensibilizzare i partecipanti all'importanza della qualità nei rapporti con l'utente.
- Prendere coscienza che la consulenza nei servizi non è un processo che s'improwvisa ma è un percorso costruito con lo scopo di guadagnare la fiducia dell'utente ed essergli di aiuto concreto.
- Comprendere e applicare i principi fondamentali della comunicazione efficace.
- Rafforzare le proprie capacità relazionali, applicando le tecniche di persuasione.
- Conoscere in profondità tutte le fasi del colloquio con l'utente.
- Creare i presupposti per il miglioramento continuo.

Contenuto

- **Introduzione:** premesse, l'eccellenza, le basi della qualità, gli ostacoli più comuni.
- **Realtà che cambia:** il bisogno di autentica innovazione.
- **L'oggetto della consulenza:** un approccio davvero professionale.
- **Le fondamenta della consulenza:** comunicazione, tecnica delle domande, ascolto.
- **La presa di contatto e l'accoglienza:** come avere un impatto positivo fin dal primo contatto e creare un ambiente in grado di stimolare fiducia.
- **Tecniche di intervista:** come scoprire i bisogni e le motivazioni personali del cliente. Come verificare la correttezza dei dati forniti dall'utente.



- **Tecniche di argomentazione (POT):** come personalizzare la presentazione del servizio in funzione dei bisogni e condurre l'utente verso possibili alternative.
- **Gestione obiezioni:** tecnica di gestione delle obiezioni, in particolare per la gestione delle obiezioni ad alto contenuto emotivo.
- **La conclusione della consulenza:** come chiudere il colloquio di consulenza e ricevere l'assenso dell'utente sul da farsi.

Metodo

Tutto il corso si presenta in forma interattiva, con discussioni, lavori di gruppo e simulazioni supportate da una struttura didattica di riferimento.

Periodo

Da martedì 15 a giovedì 17 aprile 2008 (3 giorni)

Orario

Dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Luogo

Hotel Eberle – S. Maddalena – Passeggiata S. Oswaldo, 1 – Bolzano

Relatore

Dott. Elia Menta

Sciegen s.r.l. – Società di formazione e consulenza – Milano

Scadenza d'iscrizione

14 marzo 2008



Lingua

Italiano

Crediti ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM per il profilo di infermiere/a, ostetrico/a, dietista, assistente sanitario/a

Quota d'iscrizione

Nessuna quota di iscrizione

Coordinatrice

Erica Gaspari

erica.gaspari@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 223

Fax 0471 418 219

IN-KONTRO 5

➔ WORKSHOP FÜR SOZIALARBEITERINNEN DER ÖFFENTLICHEN UND PRIVATEN SOZIALDIENSTE

GIORNATA DI IN/FORMAZIONE TRA LE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI IN AMBITO SOCIALE PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Zielgruppe / Destinatari

- Damit eine ausgeglichene Präsenz in der Gruppenzusammensetzung gewährleistet werden kann, erfolgt die Teilnahme auf Einladung. Die Einladung ergeht an SozialarbeiterInnen verschiedener Herkunft (Gemeinden, Bezirksgemeinschaften, Vereine, Genossenschaften, Sanität, Stiftungen, Land, ...) und AusbilderInnen.
Max. 25 TeilnehmerInnen.
- *Per garantire una presenza equa nella composizione del gruppo, la partecipazione avverrà su invito. Saranno invitati operatori sociali di diversa provenienza (comuni, comunità comprensoriale, associazioni, cooperative, sanità, fondazioni, provincia, ...) e formatori.*
Max 25 partecipanti.

Zielsetzung / Obiettivi della giornata

- Die SozialarbeiterInnen verbessern ihren Wissensstand und ihre gegenseitige Wertschätzung bezogen auf die verschiedenen öffentlichen und privaten sozialarbeiterischen Handlungsfelder;
- Die SozialarbeiterInnen vermitteln Informationen zur Entwicklung und Strukturierung der verschiedenen Organisationsmodelle;



- Die SozialarbeiterInnen unterstützen den Vergleich zwischen den Berufsbildern und den Aufgabenfeldern (Benchmarking);
- Die spezifischen Ausbildungsinhalte mit Bezug zum Non Profit Bereich werden erweitert;
- Das Wissen der SozialarbeiterInnen um die Ressourcen, die auf dem Territorium vorhanden sind, werden erweitert: Erleichterung der Zugänge und Netzwerkbildung;
- *Migliorare la conoscenza e stima reciproca delle operatrici e degli operatori sociali nei confronti dei diversi contesti operativi pubblici e privati (non profit)*
- *Diffondere informazioni storiche e organizzative dei diversi modelli organizzativi*
- *Potenziare il confronto tra profili professionali e sistemi operativi (benchmarking)*
- *Aumentare la presenza dei temi specifici del non profit nei contesti formativi*
- *Conoscere le diverse risorse presenti sul territorio: creare accessi e creare rete*

Inhalt / Contenuto

- Sozialplan und Nützung der Ressourcen auf dem Territorium
- Kennenlernen von 1 bis 2 Diensten
- Konfrontation über Arbeitsmethoden
- Erfahrungsaustausch zur konkreten Netzwerkarbeit
- *Piano sociale e utilizzo delle risorse del territorio*
- *Entrare in contatto diretto con 1-2 servizi*
- *confronto sulle metodologie d'intervento*
- *scambio di esperienze di lavoro di rete vissuto*

Methode / Metodo

- Erfahrungsaustausch und Dialog
- Besichtigung
- Benchmarking
- *Scambio di esperienze e dialogo*
- *Visita*
- *Benchmarking*

Termin / Periodo

Mai 2008 (der Tag wird den TeilnehmerInnen noch rechtzeitig mitgeteilt)
Maggio 2008 (la data precisa verrà comunicato in tempo agli operatori invitati)

Stundenplan / Orario

Von 9.00 bis 14.00 Uhr
Dalle ore 9.00 alle 14.00

Ort / Luogo

Wird noch festgelegt
Da definire

ReferentInnen / Relatori/trici

Die TeilnehmerInnen bringen ihr Erfahrungs- und Methodenwissen ein
Gli operatori presenti relazionano in base alle loro esperienze metodologiche applicate sul posto di lavoro



Sprache / Lingua

Deutsch und italienisch

Tedesco e italiano

Teilnahmegebühr / Quota d'iscrizione

Kostenlos

Nessuna quota di iscrizione

Kursleitung / Coordinatore

Dr. Reinhard Gunsch

reinhard.gunsch@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 220

Fax 0471 418 219

MUOVERSI E RACCONTARSI: LA PSICOMOTRICITÀ COME AIUTO AL BAMBINO IN SITUAZIONI FAMILIARI PRECARE



Destinatari

Operatrici delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza, assistenti sociali, educatori/trici dei servizi di assistenza sociale e pedagogica di base dei Distretti sociali delle Comunità Comprensoriali e dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, educatori/trici delle comunità socio-pedagogiche per minori, psicologi/e dei Servizi psicologici e dei Consultori familiari, ergoterapisti/e, assistenti sanitari/e, infermieri/e, fisioterapisti/e
mass. 20 partecipanti

Obiettivo

Rivolgendo la massima attenzione al linguaggio non verbale gli operatori potranno sviluppare la percezione e la creatività del bambino che ha vissuto momenti destabilizzanti in famiglia per aiutarli ad elaborare le difficoltà emotive col linguaggio sia verbale, sia corporeo proprio dell'età evolutiva. Gli educatori potranno apprendere, attraverso la strutturazione di spazi, tempi e oggetti, le modalità per decodificare e stimolare il linguaggio spontaneo dei bambini che, attraverso il gioco e il movimento, verranno aiutati a raccontarsi, elaborare e superare i loro vissuti emotivi.

Contenuto

La personalità del bambino si struttura partendo da un vissuto essenzialmente psicomotorio; attraverso la pratica psicomotoria lo aiuteremo a “sentire” le sue emozioni, viverle in un ambito di sicurezza e accoglienza, a organizzare dentro di sé una progressiva e originale capacità di rappresentarsi il mondo che lo circonda.

In uno spazio appositamente strutturato ed in una atmosfera di sicurezza i bambini sperimentano nuove azioni, possono creare e rinforzare la loro identità individuale e sociale, conoscere e gestire le proprie emozioni.



Secondo lo stile che è proprio del bambino, con il movimento e il gioco spontaneo, lo aiuteremo ad esprimersi, a conoscere la realtà tramite il suo corpo e creare significative relazioni con l'altro.

- Principi di base della Pratica Psicomotoria relazionale;
- Sviluppare capacità di osservazione del bambino nel suo linguaggio non verbale;
- Acquisire strumenti e tecniche per aiutare i bambini ad aprirsi alla comunicazione e alla dimensione simbolica.

Metodo

Vi sarà una parte teorica sui principi base ma soprattutto la possibilità, attraverso video ed esperienza pratica, di esplorare a livello personale la pratica psicomotoria.

Periodo

Da lunedì 5 a martedì 6 maggio 2008 (2 giorni)

Orario

Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Luogo

Centro di formazione "Haus der Familie – Casa della famiglia",
Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano
Tel. 0471 345 172, Fax 0471 345 062, E-Mail: hausderfamilie@hdf.it

Relatrice

Maria Pia Fraccaro svolge attività come psicomotricista, counselor e si è specializzata in psicologia somatica presso l'Istituto di Psicologia Somatica di Milano.

Scadenza d'iscrizione

14 aprile 2008

Lingua

Italiana

Crediti ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM per psicologi/e, assistenti sanitarie, ergoterapiste, infermieri/e, fisioterapisti/e

Quota d'iscrizione

Nessuna

Coordinatrice

Ass. Soc. Maria Minacapilli-Baumgartner

maria.minacapilli@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 219

Fax 0471 418 225

DIE PFLEGESICHERUNG – AUSWIRKUNGEN

FONDO ASSICURATIVO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – EFFETTI

- ➔ 11. EINHEIT DER LEHRGANG FÜR MITARBEITERINNEN DER
FINANZIELLEN SOZIALHILFE

*11° MODULO DELLA FORMAZIONE PER OPERATORI/TRICI
DELL'ASSISTENZA ECONOMICA SOCIALE*

Zielgruppe / Destinatari

Verantwortlichen des Verwaltungsverfahrens für die Bereiche Finanzielle Sozialhilfe und Tarife und die SprengelleiterInnen der Sozialsprengel
Responsabili del procedimento amministrativo nel settore Assistenza Economica Sociale e tariffe e responsabili dei distretti sociali.

Ziel der Einheit / Obiettivo del modulo:

Die TeilnehmerInnen kennen die grundlegenden Auswirkungen der Reform und können den KlientInnen Auskunft darüber geben.

I partecipanti conosceranno i principali effetti della riforma e saranno in grado di fornire informazioni al riguardo agli utenti.

Inhalt / Contenuto

- Die Leistungen der Pflegesicherung: Einstufung der Pflegebedürftigkeit, Beratung, Geldleistungen in bar und Ausgabe von Dienstgutscheinen
Le prestazioni del fondo per la non autosufficienza: l'inquadramento delle persone non autosufficienti, la consulenza e le prestazioni economiche in denaro o vouchers
- Der einkommensabhängige Teil des Beitrags aus dem Pflegefond bei Aufnahme in Altenheimen
L'ulteriore contributo commisurato alla situazione economica per gli ospiti in casa di riposo.



- Die Zusammenarbeit der Einstufungsteams mit dem Sprengel
La collaborazione del team di valutazione con gli operatori del distretto.
- Die Auswirkungen der Reform auf die Berechnung der Tariffbeteiligung.
Gli effetti della riforma sul calcolo della partecipazione al pagamento delle tariffe

Methode / Metodo:

Vortrag mit praktischen Beispielen

Relazione con esempi pratici

Termin / Periodo

½ Tag; Mittwoch 7. Mai 2008 für diejenigen, die am ganzen Lehrgang in den Jahren 2006/2007 teilgenommen haben

½ giornata, mercoledì, 7 maggio 2008 per coloro che hanno frequentato l'intera Formazione negli anni 2006/2007

½ Tag; Donnerstag, 8. Mai 2008 für diejenigen, die nur dieses Thema zu vertiefen wünschen

½ giornata, giovedì 8 maggio 2008 per coloro che desiderano approfondire solamente questo argomento

½ Tag; Freitag, 9. Mai 2008 für diejenigen, die nur dieses Thema zu vertiefen wünschen

½ giornata, giovedì 9 maggio 2008 per coloro che desiderano approfondire solamente questo argomento

Stundenplan / Orario

von 9.00 bis 13.00 Uhr

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

**Ort / Luogo**

Bozen, Kolpinghaus, A.-Kolping-Straße 3

Bolzano, Casa Kolping, Via A. Kolping 3

ReferentIn / Relatore/trice

Noch festzulegen

Da definire

Anmeldeschluss / Scadenza d'iscrizione

7. April 2008 / 7 aprile 2008

Sprache / Lingua

Die Weiterbildungsveranstaltungen sind zweisprachig: TeilnehmerInnen und ReferentInnen können wahlweise deutsch oder italienisch sprechen.

Le iniziative di aggiornamento saranno bilingui, intendendo che sia i relatori/trici che i partecipanti potranno esprimersi in lingua italiana o tedesca a piacere.

Teilnahmegebühr / Quota d'iscrizione

Kostenlos

Nessuna quota di iscrizione

Kursleitung / Coordinatrice

Erica Gaspari

erica.gaspari@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 223

Fax 0471 418 219

GIORNATE FORMATIVE PER FAMIGLIE AFFIDATARIE

➔ LA FAMIGLIA AFFIDATARIA – UNA FAMIGLIA SPECIALE
LE FAMIGLIE AFFIDATARIE COME ATTORI IMPORTANTI NELLA
RELAZIONE CON LA FAMIGLIA D'ORIGINE

Destinatari

Famiglie affidatarie

mass. 20 partecipanti

Offriamo un'assistenza ai bambini (prego indicare il numero e l'età dei bambini)

Obiettivi

Accrescere negli affidatari la consapevolezza del loro ruolo educativo e affettivo rispetto al bambino in affido e alla sua famiglia di origine. Approfondire il delicato tema del rispetto verso il bambino in affido e i suoi genitori e favorire l'accettazione e la comprensione delle loro storie difficili. Favorire la condivisione, fra i partecipanti, delle emozioni e delle problematiche che si incontrano nel rapporto con la famiglia di origine del bambino in affido.

Contenuto

Il contenuto del corso è incentrato sull'elaborazione delle fatiche che le famiglie affidatarie incontrano nella relazione con le famiglie di origine dei bambini in affido; sull'intreccio emotivo e relazionale tra famiglia di origine, famiglia affidataria, bambino. In particolare:

Nella prima giornata si parlerà delle storie difficili delle famiglie di origine e dei bambini in affido e delle risonanze emotive sulla famiglia affidataria.

“È possibile sviluppare empatia verso le famiglie sofferenti e accettarne i limiti”?



Nella seconda giornata sarà dedicata al ruolo che rivestono gli affidatari rispetto al delicato compito del mantenere o favorire il legame tra il bambino e i suoi genitori;

Nella terza giornata l'attenzione verrà posta sul bambino e sulle fatiche che l'affido gli impone in termini affettivi e di appartenenza.

Metodo

La conduzione sarà attiva e coinvolgente. Accanto a una parte frontale più teorica verranno proposti giochi di ruolo, lavori di gruppo, scambio di esperienze.

Periodo

Il seminario si terrà in 3 giornate:

1 modulo: 10 maggio 2008 nel Centro di formazione “Haus der Familie – Casa della famiglia”, Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano,

2 modulo: 27 settembre 2008 nel Centro di formazione “Haus der Familie – Casa della famiglia”, Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano

3 modulo: 22 novembre 2008 nel Centro di formazione “Haus der Familie – Casa della famiglia”, Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano

Orario

Dalle ore 9.30 alle ore 17.00

Luogo

Centro di formazione “Haus der Familie – Casa della famiglia”,
Lichtenstern 1/7, 39059 Soprabolzano, Tel. 0471 345 172,
Fax 0471 345 062, E-Mail: hausderfamilie@hdf.it

Relatrici

Dott.ssa Andreana Olivieri e Dott.ssa Giulia Ghidini

La prima e la terza giornata saranno condotte da Dott.ssa Giulia Ghidini, psicologa del C.B.M. la seconda giornata da Dott.ssa Andreana Olivieri, pedagoga. Entrambe lavorano presso il Servizio Affidi del C.B.M. di Milano

Scadenza d'iscrizione

19 aprile 2008

Lingua

Italiano

Quota d'iscrizione

Nessuna

Coordinatrice

Ass. Soc. Maria Minacapilli-Baumgartner

maria.minacapilli@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 219

Fax 0471 418 225

STRANIERI: ESAME DELLE NORME IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E CITTADINANZA



Destinatari

Personale che nei diversi settori di competenza ha un'utenza anche straniera, che entra in contatto con situazioni regolate dalle norme in materia di immigrazione, che non conosce o conosce solo in minima parte la normativa sugli stranieri, in particolare mediatori/trici culturali, assistenti sociali, educatrici/tori, psicologhe/gi, pedagogiste/i, operatori/trici e volontari/e del settore sociale, sanitario e scolastico-formativo pubblico, privato e/o convenzionato, operatrici delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza.

max. 20 partecipanti

Obiettivo

Considerato che negli ultimi anni le norme in materia di immigrazione sono state tante con recenti importanti innovazioni e che la loro applicazione è spesso confusa e contraddittoria ovvero carente, questo corso si pone l'obiettivo di dare un'infarinatura generale sulle vigenti norme italiane (vecchie e nuove) riguardanti gli/le stranieri/e e di trasmettere una conoscenza di base ritenuta fondamentale per lavorare con essi/e.

Contenuto

1° modulo

- Analisi e dati della situazione degli/le stranieri/e in Alto Adige
- Possibili politiche nei confronti degli/le stranieri/e alla luce dell'esperienza in Alto Adige
- Indicazioni dei principali servizi ed enti pubblici/privati che in Alto Adige operano nel settore dell'immigrazione
- Breve excursus storico sulla legislazione sull'immigrazione in Italia
- Analisi generale delle principali novità legislative dal 2006 ad oggi



- I soggetti della legislazione sull'immigrazione: cittadini della U.E. e cittadini extra-comunitari
- L'ingresso nel territorio italiano: diversi tipi di visto, titoli di viaggio, etc.

2° modulo:

- Il soggiorno nel territorio italiano: permesso di soggiorno, carta di soggiorno, permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- Familiari e figli minori di cittadini stranieri
- Familiari e figli minori di cittadini italiani e/o comunitari
- Minori non accompagnati
- Il diritto d'asilo in Italia, il rifugiato politico, economico ed ambientale
- La procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato
- Norme sulla cittadinanza italiana
- Diritti e doveri degli stranieri sul territorio italiano

Metodo

Durante il seminario è gradita un'interazione attiva, con esame e discussione di casi pratici attinenti ai temi di cui sopra (anche in gruppi di lavoro).

Periodo

Da martedì 20 a mercoledì 21 maggio 2008 (2 giorni)

Orario

Dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Luogo

Kolpinghaus – Via A. Kolping, 3 – Bolzano

**Relatrice**

Avv.ssa Marcella Pirrone – avvocatessa libera professionista a Bolzano e consulente legale della Casa delle Donne di Merano e del consultorio familiare AIED di Bolzano, Docente di “Diritto penale” presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà Scienze dell’Educazione, Corso di laurea in Servizio Sociale

Nadja Schuster – collaboratrice dell’ufficio Anziani e Distretti Sociali; responsabile del settore stranieri, profughi e nomadi

Scadenza d’iscrizione

21 aprile 2008

Lingua

Italiano (ciascun partecipante potrà esprimersi in lingua italiana o tedesca a piacere)

Crediti ECM

Verrà fatta domanda per i punti ECM per il profilo di infermiere/a, ostetrico/a, assistente sanitario/a

Quota d’iscrizione

Nessuna quota di iscrizione

Coordinatrice

Erica Gaspari

erica.gaspari@provincia.bz.it

Tel. 0471 418 223

Fax 0471 418 219

SOZIALARBEITERINNEN BEGEGNEN AUTORINNEN OPERATORI SOCIALI INCONTRANO GLI AUTORI



Zielgruppe / Destinatari

An sozialarbeiterischen Themen interessierte PraktikerInnen, StudentInnen, DozentInnen, Betroffene, Freiwillige

Ziel / Obiettivo

Kennenlernen neuer Literatur zu sozialarbeiterischen Fragestellungen und Diskussion mit AutorIn. Im Frühling 2008 werden 2 AutorInnen vorgestellt

Inhalt / Contenuto

Soziale Arbeit mit ImmigrantInnen und Integrationspädagogik mit Menschen mit Behinderung

Methode / Metodo

Präsentation und Diskussion

Termin / Periodo

Noch zu bestimmen

Stundenplan / Orario

Noch zu bestimmen

Ort / Luogo

Landesfachschole für Soziale Berufe, Wolkensteingasse 1, Bozen

ReferentIn / Relatore/rice

Noch zu bestimmen



Sprache / Lingua

Deutsch und italienisch

Teilnahmegebühr / Quota iscrizione

Keine

Kursleitung / Coordinatrice

Dr. Reinhard Gunsch

reinhard.gunsch@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 220

Fax 0471 418 219

GEA* – ZUKUNFTSPLANUNG FÜR MENSCHEN MIT BEHINDERUNG – DER UNTERSTÜTZUNGSKREIS



Zielgruppe

MitarbeiterInnen im Sozialwesen, die mit Arbeitseingliederung und Arbeitsplatzbegleitung konfrontiert werden
max. 16 TeilnehmerInnen

Ziel

Kennen lernen und erarbeiten der Methoden und der Praxis der individuellen Zukunftsplanung

Inhalt

- das Konzept der persönlichen Zukunftsplanung im Sinne von Lebensgestaltung und die einzelnen Prozessphasen
- Überblick über die Prozessphasen der persönlicher Zukunftsplanung: erstellen von persönlichen KundInnenprofilen mittels Materialien der Zukunftsplanung – Fähigkeiten erkunden – Visionen entwickeln – Aktionspläne erstellen (PATH-Modell) – Unterstützungskreis
- arbeiten mit dem „Unterstützungskreis“ (Zusammensetzung, Aufgaben ...)
- Individuelle Berufsplanung: der Prozess der individuellen Berufsplanung (Erstkontakt – Bewerbungsverfahren – Gespräche)
- Merkmale der Vorbereitungsphase (Stärkung der Eigenverantwortung – Zukunftsbezogenheit – Einbeziehung verschiedener Perspektiven)
- Individuelle Arbeitsvermittlung und Berufsplanung
- KundInnenorientierte Planung (was wünschen sich die KundInnen, Beziehungsmodelle zwischen KundInnen und DienstleisterInnen, Qualitätskontrolle)

Methode

Vortrag, Gruppenarbeiten, praktische Übungen, Rollenspiele

Termin

Noch festzulegen

Stundenplan

Jeweils von 9.00 bis 17.30 Uhr

Ort

Noch festzulegen

Referentin

Mag. Elisabeth Tschann

Pädagogin, Leiterin Integrationsfachdienst IfS-Dialog, Rötthis

Sprache

Deutsch

ECM-Credits

Es wird für PsychologInnen um Vergabe der ECM-Credits angesucht

Teilnahmegebühr

Kostenlos

Kursleitung

Dr. Ada Pirozzi

ada.pirozzi@provinz.bz.it

Tel. 0471 418 226

Fax 0471 418 219

**... UND DAS WOLLTEN WIR EUCH NOCH SAGEN:
... E ANCHE QUESTO VORREMMO COMUNICARVI:**

IN ZUSAMMENARBEIT MIT DEN FACHSCHULEN
LANDESFACHSCHULE FÜR SOZIALBERUFE
„HANNAH ARENDT“

ZUSATZQUALIFIKATIONEN UND FORTBILDUNGSREIHEN

(PROGRAMME DER SEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE)

Veranstaltungsort aller Weiterbildungsinitiativen:

Landesfachschule für Sozialberufe „Hannah Arendt“
Wolkensteingasse 1, 39100 Bozen
Tel. 0471 973 494, Fax 0471 980 728

Für alle Kurse wird um Vergabe der ECM-Credits angesucht.

FORTBILDUNGSREIHE „ARBEIT MIT MENSCHEN MIT AUTISMUS“

Termine

Di, 22. bis Mi, 23. Jänner 2008

Mi, 20. bis Do, 21. Februar 2008

Do, 3. bis Fr, 4. April 2008

Mi, 14. bis Do, 15. Mai 2008

Mi, 4. bis Do, 5. Juni 2008

Do. 28. bis Fr. 29. August 2008

Do. 25. bis Fr. 26. September 2008

Ort

Bildungshaus „Lichtenburg“, Vilpianer Str. 27, 39010 Nals, Tel. 0471 678 679

Kursbeitrag

200,00 Euro

➔ **SOZIALPSYCHIATRIE LEHRGANG 2008/2009**

Termine

Fr 11. Januar 2008 Infotreffen (15 Uhr)

(An der Landesfachschule für Sozialberufe in Bozen)

Mo 18. bis Mi 20. Februar 2008 (Beginn)

Mo 17. bis Mi 19. März 2008

Mo 14. bis Mi 16. April 2008

Mo 26. bis Mi 28. Mai 2008

Mo 9. bis Mi 11. Juni 2008

Do 25. bis Sa 27. September 2008

Mo 13. bis Mi 15. Oktober 2008

Do 13. bis Sa 15. November 2008

Mo 15. bis Mi 17. Dezember 2008

Mo 12. bis Mi 14. Jänner 2009

Mo 16. bis Mi 18. Februar 2009

Mo 23. bis Mi 25. März 2009 (Abschluss)

Ort

Bildungshaus „Lichtenburg“, Vilpianer Str. 27, 39010 Nals, Tel. 0471 678 679

Landesfachschule für Sozialberufe „Hannah Arendt“, Bozen

Kursbeitrag

150,00 Euro

➔ **SUCHTARBEIT. LEHRGANG FÜR FACHKRÄFTE DER SOZIALEN DIENSTE**

Termine

Fr 11. Januar 2008 Infotreffen (16 Uhr)

(An der Landesfachschole für Sozialberufe in Bozen)

Do 14. bis Sa 16. Februar 2008 (Beginn)

Do 13. bis Sa 15. März 2008

Do 10. bis Sa 12. April 2008

Do 15. bis Sa 17. Mai 2008

Do 12. bis Sa 14. Juni 2008

Do 18. bis Sa 20. September 2008

Do 16. bis Sa 18. Oktober 2008

Do 13. bis Sa 15. November 2008

Do 15. bis Sa 17. Jänner 2009

Do 12. bis Sa 14. Februar 2009

Do 12. bis Sa 14. März 2009

Mi 15. bis Fr 17. April 2009 (Abschluss)

Ort

Bildungshaus „Lichtenburg“, Vilpianer Str. 27, 39010 Nals, Tel. 0471 678 679

Kursbeitrag

150 Euro

➔ **STERBEBEGLEITUNG UND TRAUERARBEIT**

➔ **PFLEGE UND BETREUUNG VON MENSCHEN MIT DEMENZ**

➔ **ANIMATION UND AKTIVIERUNG IN BETREUUNG UND PFLEGE**

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO IN COLLABORAZIONE
CON LA SCUOLA PROFESSIONALE
PER LE PROFESSIONI SOCIALI – BOLZANO

(PROGRAMMA DEI SEMINARI IN LINGUA ITALIANA)

Scuola Professionale per le
Professioni Sociali – Bolzano
Tel. 0471 414 418 - 0471 414 456
Fax 0471 414 455
Email: fc.sociale@scuola.alto-adige.it

Per informazioni

Segreteria della Scuola provinciale
per le Professioni Sociali
Bolzano - Via S. Geltrude, 3
Tel. 0471 414 418 (solo mattina)
Fax 0471 414 455
Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

IL PROBLEM-BASED LEARNING PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Destinatari

Insegnanti, formatori e altri professionisti interessati.

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,

Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Date

28 e 29 gennaio 2008

Docente

Giovanni De Virgilio, Ufficio Relazioni Esterne, Istituto Superiore di Sanità,
Roma.

Quota di partecipazione

30,00 Euro

➔ **IL CASE MANAGEMENT PER GLI OPERATORI SOCIALI**

A chi è rivolto

Agli operatori sociali

Data

28 marzo 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,

Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Docente

Luca Fazzi, docente di Politica economica e sistemi di welfare presso la facoltà di Economia dell'Università di Trento e di Sociologia del medesimo ateneo

Quota di partecipazione

20,00 Euro

RESPONSABILITÀ LEGALI DELLA PERSONA CHE CURA

A chi è rivolto

Agli operatori socio-sanitari

Date

Dal 10 al 17 aprile 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,

Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Docente

dott. Luca Curti, avvocato, docente presso la Scuola per le Professioni Sociali di Bolzano

Quota di partecipazione

10,00 Euro

➔ **CONSUMO STUPEFACENTI IL RAPPORTO CON LE SOSTANZE NELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI**

Destinatari

Educatori, psicologi, assistenti ed altri operatori impegnati sul tema dei consumi di sostanze

Data

5, 6 e 13 giugno 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,
Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Relatori

Daniele Cologna; laureato in Scienze Politiche, coniuga le proprie competenze sociologiche con una solida formazione della lingua e cultura cinese.

Da oltre 10 anni si occupa della progettazione e realizzazione di progetti di ricerca, per corsi di formazione, di consulenza e mediazione nell'ambito del mutamento indotto nella società, nella cultura e nei mercati del lavoro dalle migrazioni internazionali e della diversità culturale. È autore di numerosi articoli e volumi sul tema di immigrazione straniera in Italia.

Massimo Conte, da più di 10 anni si occupa di ricerca e intervento in campo sociale, in particolare di migrazioni, devianza giovanile, consumi di sostanze, economia illegale e marginale.

Quota di partecipazione

50,00 Euro

CURA, IGIENE E PREVENZIONE DEL PIEDE NELL'ANZIANO

A chi è rivolto

Assistenti geriatriche e familiari – operatori socio assistenziali e operatori dell'area anziani

Date di svolgimento

16 e 23 febbraio, e 1° e 8 marzo 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,
Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it
la parte teorica, Casa di Riposo la parte pratica (ultime tre lezioni)

Docente

Fulvio Sannicolò, podologo libero professionista

Quota di partecipazione

45,00 Euro

➔ **QUANDO A FAR MALE È IL MALE ALTRUI:
LA GESTIONE DELLO STRESS E LA PREVENZIONE
DEL BURNOUT NELLA RELAZIONE DI CURA**

Destinatari

Operatori sociali, educatori, assistenti sociali, infermieri.

Date

18 e 19 gennaio 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,

Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Docente

Dott. Lucia La Torre, psicologa, psicoterapeuta, docente di "Psicologia della relazione di aiuto" Università Cattolica, Brescia.

Quota di partecipazione

45,00 Euro

CHIEDI ALLA POLVERE: LABORATORIO DI INCHIESTA SOCIALE

Destinatari

Operatori sociali, ricercatori, studenti, insegnanti

Date

17, 18 e 25 gennaio 2008

Sede del corso

Bolzano, Scuola per le Professioni Sociali,

Tel. 0471 414 418, Fax 0471 414 455, Email: fp.sociale@scuola.alto-adige.it

Relatori

Stefano Laffi, laureato in economia politica e dottorato in sociologia, opera da anni come ricercatore sociale e insegna dal 2004 “Statistica per le politiche sociali” presso l’Università Cattolica di Milano. Si è occupato di innovazione tecnologica, mutamento sociale, culture giovanili, processi di emarginazione e impoverimento.

Massimo Conte, da più di 10 anni si occupa di ricerca e intervento in campo sociale, in particolare di migrazioni, devianza giovanile, consumi di sostanze, economia illegale e marginale.

Quota di partecipazione

50,00 Euro

WEITERBILDUNGSINITIATIVEN IN ZUSAMMENARBEIT
MIT DEM BILDUNGSHAUS
„HAUS DER FAMILIE“ – LICHTENSTERN
(PROGRAMME DER SEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE)

Veranstaltungsort aller Weiterbildungsinitiativen:

Haus der Familie, Lichtenstern 1/7, 39059 Oberbozen

Anmeldung und Informationen:

Bildungshaus „Haus der Familie“

Lichtenstern 1/7

39059 Oberbozen

Tel. 0471 345 172

Fax 0471 345 062

Email: hausderfamilie@hdf.it

Für alle Kurse wird um Vergabe der ECM-Credits angesucht.

➔ **KONFLIKTE – NA UND?**

Ziel

Konflikte gibt es überall, wo Menschen zusammentreffen, im privaten wie im beruflichen Bereich.

Eine Methode, mit Konflikten sinnvoll umzugehen, ist eine effiziente Gesprächsführung. Worauf es dabei zu achten gilt und welche Techniken hilfreich sind, wird in diesem Seminar vermittelt und erprobt. Ziel ist die Verbesserung des internen Betriebsklimas sowie die Erweiterung der Gesprächs- und Beziehungskompetenzen.

Inhalt

- Was ist an Konflikten positiv?
- Auslöser und Ursachen von Konflikten erforschen
- Verschiedene Konfliktformen unterscheiden lernen
- Gesprächsführungstechniken kennen lernen
- Eigene Einstellungen und Erfahrungen hinterfragen
- Konkrete Schritte zur Verhaltensänderung ausprobieren
- Konstruktive Kritik üben
- Erlernen von Entspannungsübungen zum Stressabbau

Termin

Montag, 25. Februar 2008, 9.00 Uhr bis Dienstag, 26. Februar 2008, 17.30 Uhr

Referentin

Beatrix Margarete Raab, Fürstenfeldbruck (D), Gesundheitswissenschaftlerin, freiberufliche Dozentin und Trainerin im Bereich Kommunikation, Entspannungspädagogik, Konfliktmanagement

➔ EINFÜHRUNG IN DIE PFLEGE ZUHAUSE

Ziel

Immer mehr Menschen sind bereit, Angehörige zuhause zu pflegen, solange es irgendwie geht. In diesem Seminar werden zum einen theoretisches Wissen, zum anderen viele praktische Tipps und Tricks für die Pflege zuhause vermittelt.

Inhalt

In diesem Seminar erlernen Sie:

- die korrekte Durchführung einer Körperpflege
- prophylaktische Maßnahmen, um Dekubitus, Kontrakturen, Thrombosen und Pneumonien vorzubeugen
- die Grundlagen des rückschonenden Arbeitens
- die Verabreichung von Nahrung
- die Durchführung einer Fußpflege
- pflegerische Maßnahmen bei Inkontinenz, Verstopfung, Durchfall und Fieber
- mehrere Tänze, die auch mit alten Menschen durchgeführt werden können

Termin

Donnerstag, 28. Februar 2008, 9.00 Uhr bis Freitag, 29. Februar 2008, 17.30 Uhr

Referentinnen

Bernadette Doná, Bozen, Krankenpflegerin, Lehrbeauftragte an der Fachschule für Sozialberufe, Kurstutorin, Referentin

Christiane Frötscher, Bozen, Krankenpflegerin, Lehrbeauftragte an der Fachschule für Sozialberufe, Qualifizierung für Altenpfleger

➔ **GESUNDHEIT STÄRKEN, BURNOUT VERMEIDEN**

Ziel

In diesem Seminar geht es darum, wieder besser mit sich selbst in Kontakt zu kommen, die eigenen Stärken wahrzunehmen und dadurch auch die Begegnung mit Patienten und Angehörigen entspannter zu gestalten. Durch Körper- und Gestaltarbeit, Visualisierung und Entspannungstechniken lernen Sie, wieder sensibler für sich selbst zu werden und rechtzeitig Erholungspausen einzulegen, um nicht auszubrennen.

Inhalt

- Wahrnehmen der eigenen Stärken und Grenzen
- Analyse persönlicher Stressfaktoren
- Stärkung der eigenen Ressourcen
- Perspektivenwechsel
- Bewusster Umgang mit Erholung und Langsamkeit in der Freizeit
- Erlernen von Entspannungstechniken zur Umsetzung im Beruf

Termin

Montag, 10. März 2008, 9.00 Uhr bis Dienstag, 11. März 2008, 17.30 Uhr

Referentin

Beatrix Margarete Raab, Fürstenfeldbruck (D), Gesundheitswissenschaftlerin, freiberufliche Dozentin und Trainerin im Bereich Kommunikation, Entspannungspädagogik, Konfliktmanagement

➔ FREIZEITGESTALTUNG IN ALTENHEIMEN

Ziel

Wir beschäftigen uns dabei mit den Fragen:

- a) Wie kann ich als Mitarbeiter/in in einem Altenheim diese Übungen in meinen Pflegealltag einbeziehen?
- b) Wie kann man eine längere, spannende Einheit in einer Gruppe gestalten?

Inhalt

In den beiden Tagen werden neue Ideen für die Freizeitgestaltung in Altenheimen erarbeitet, unter anderem:

- Tänze im Sitzen und Stehen
- Gymnastik mit Handgeräten
- Spielen und Singen
- Gedächtnistraining
- Biographiearbeit
- Fest- und Feiergusaltung

Termin

Montag, 21. April 2008, 9.00 Uhr bis Dienstag, 22. April 2008, 17.30 Uhr

Referentin

Schlatter Annette, Imst (A), Ausbildung zur Gedächtnistrainerin des Österreichischen Bundesverbandes für Gedächtnistraining, Referentin des Bundesverbandes Seniorentanz e. V.

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO IN COLLABORAZIONE
CON IL CENTRO DI FORMAZIONE
"BILDUNGSHAUS LICHTENBURG" – NALLES
(PROGRAMMA DEI SEMINARI IN LINGUA ITALIANA)

Luogo di tutte le iniziative:

Bildungshaus "Lichtenburg", Via Vilpiano, 27, 39010 Nalles

Iscrizioni ed informazioni:

Bildungshaus "Lichtenburg"

Via Vilpiano, 27

39010 Nalles

Tel. 0471 678 679

Fax 0471 678 108

Email: bildungshaus@lichtenburg.it

Direttore pedagogico:

Prugger Herbert

Tel. 0471 677 794

Email: herbert.prugger@lichtenburg.it

Per tutti i corsi è stata fatta richiesta per l'attribuzione dei punti ECM per educatori, infermieri, infermieri pediatrici, assistenti sanitari, ostetriche, dietisti, terapisti occupazionali, fisioterapisti, logopedisti

➔ LA GESTIONE DI SÈ NELLA RELAZIONE D'AIUTO

Obiettivo

Il corso vuole portare i partecipanti ad apprendere tecniche e strumenti per rimanere in equilibrio di fronte agli inevitabili stress che una relazione d'aiuto pone, per gestire le proprie emozioni e per recuperare le energie.

Periodo

da martedì 29 a mercoledì 30 gennaio 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatore

Dott. Alessandro Brescia, formatore e consulente dell'Istituto di Psicologia del Benessere, Ferrara

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

➔ LA CURA

Obiettivo

- Risvegliare motivazioni all'impegno personale e professionale, nella vita e nel lavoro.
- Ricaricare energie psicofisiche.

NB: Si consigliano abiti comodi per il movimento (es. tuta da ginnastica)

Periodo

da lunedì 11 a martedì 12 febbraio 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 09.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Claudia Cannavacciuolo – psicologa e psicoterapeuta – esperta in Terapie psico-corporee integrate – Bolzano

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

➔ TEAMWORK

Obiettivo

- Prendere coscienza della importanza del team di lavoro e degli strumenti per rendere le riunioni efficaci e produttive.
- Sviluppare una propria autoanalisi sui comportamenti nel team e confrontarla con il feedback ottenuto attraverso la percezione degli altri.
- Saper diagnosticare le ragioni che rendono un team poco produttivo e saper intervenire con strumenti e comportamenti efficaci.

Periodo

da giovedì 28 a venerdì 29 febbraio 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Elena Maria Faccio – laurea in scienza della formazione – Paderno Dugnano Milano, CHANGE Spa. Formazione (Società di consulenza e formazione) – Firenze

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

➔ LA QUALITÀ PERSONALE NEL LAVORO

Obiettivo

- Apprendere il significato di qualità nel lavoro e imparare a riconoscere le aspettative dei clienti, interni ed esterni.
- Migliorare le capacità comunicative e relazionali, con particolare riferimento alla visibilità verso l'utenza.
- Acquisire gli strumenti e le tecniche dei team di lavoro efficienti ed efficaci.
- Apprendere le varie fasi che portano un gruppo di persone a diventare un team di successo.
- Fornire strumenti e metodologie per individuare le strategie ottimali di gestione di un gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi organizzativi.

Periodo

da martedì 25 a giovedì 27 marzo 2008 (3 giorni/21 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Cristina Della Luna – psico-pedagogista con formazione psicoanalitica freudiana – ABdL & Partners (Società di Formazione e Consulenza) – Firenze

Quota d'iscrizione

€ 85,00 + 20% IVA

➔ **IL CORPO E L'ANIMA – IL RUOLO DEL CORPO NELLO SVILUPPO DI UNA PERSONALITÀ POSITIVA (1)**

Obiettivo

Questo corso si rivolge agli operatori nel campo del sociale per l'educazione alla Salute intesa come benessere psico-fisico, che sentono la necessità di trovare nuovi stimoli per arricchire il proprio lavoro e che individuano nel corpo una fonte di informazioni e risorse molto preziosa attraverso un approfondimento di temi di interesse umano e professionale.

- Risvegliare motivazioni al proprio impegno professionale e ricaricare le proprie energie psicofisiche
- Tecniche di movimento del corpo per sentire come l'informazione teorica può essere vissuta a livello dei sensi e delle percezioni corporee

Periodo

da lunedì 07 a martedì 08 aprile 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Claudia Cannavacciuolo – psicologa e psicoterapeuta – esperta in Terapie psico-corporee integrate – Bolzano

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

➔ LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Obiettivo

- Approfondire la conoscenza degli elementi chiave della comunicazione che consentono di migliorare le relazioni interpersonali nelle diverse situazioni.
- Acquisire familiarità con gli strumenti più comuni che rendono la comunicazione efficace (ascolto attivo, tecnica delle domande, consapevolezza del linguaggio non verbale, toni di voce, gestione della tensione e dei conflitti).
- Capire l'importanza dei colloqui di lavoro e abituarsi a seguire una strategia comunicativa per renderli più efficaci.
- Capire l'importanza della diffusione delle proprie informazioni ai colleghi.
- Valutare la propria leadership e trovare gli strumenti comunicativi per rafforzarla.

Periodo

da lunedì 14 a mercoledì 16 aprile 2007 (3 giorni/21 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Elena Maria Faccio – laurea in scienza della formazione – Paderno Dugnano Milano, CHANGE Spa. Formazione (Società di consulenza e formazione) – Firenze

Quota d'iscrizione

€ 85,00 + 20% IVA

➔ PROFESSIONE E BURN OUT

Obiettivo

Prendere consapevolezza delle enormi potenzialità della nostra mente, che tramite l'uso di tecniche precise ci porta ad un benessere personale, che viene trasmesso di conseguenza alle persone con le quali entriamo in una relazione d'aiuto e che ci rende immuni dal fenomeno del burn out.

Periodo

da lunedì 28 a martedì 29 aprile 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatore

Dott. Leonardo Milani – psicologo – Ferrara – presidente dell'Istituto del Benessere di Ferrara – Mental Trainer delle Frecce Tricolori

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

➔ LA GESTIONE DEL TEMPO

Obiettivo

Far comprendere l'importanza della gestione del tempo per ottenere il successo personale e professionale e fornire in modo semplice e graduale tutti gli strumenti necessari per impadronirsi davvero del proprio tempo.

- Apprendere come si analizza l'attuale gestione del proprio tempo.
- Scoprire i principali fattori che influenzano la gestione del tempo.
- Comprendere il senso pratico di cosa davvero significa "AVERE UNO SCOPO".
- Fare propri tutti i segreti che realmente funzionano per la gestione del tempo.

Periodo

da martedì 6 a mercoledì 7 maggio 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatore

Dott. Elia Menta (Sciegen) – Milano – formatore e consulente – Fondatore e presidente di SCIEGEN srl (Società di Formazione e Consulenza), autore di numerosi manuali di formazione e di articoli di management pubblicati su riviste e periodici

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA

LA GESTIONE DEL CONFLITTO

Obiettivo

- Sviluppare la capacità di lettura di situazioni conflittuali e acquisire la capacità di gestire le tensioni e superare gli eventuali conflitti.
- Individuare punti di forza e debolezza delle proprie modalità di relazione.
- Acquisire metodi e tecniche negoziali per gestire con sicurezza e successo i colloqui quotidiani.
- Apprendere metodi e skills comunicative per raggiungere gli obiettivi personali.

Periodo

da lunedì 19 a martedì 20 maggio 2008 (2 giorni/14 ore) dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Relatrice

Dott.ssa Claudia Alderighi – psicologa – CHANGE Spa. Formazione (Società di consulenza e formazione) – Firenze

Quota d'iscrizione

€ 59,00 + 20% IVA



➔ LAUREAT 2007

„Man kann niemandem etwas lehren.

Man kann nur mithelfen, es in sich selbst zu entdecken.“

Galileo Galilei

Am 23. März 2007 haben folgende SozialarbeiterInnen und SozialpädagogInnen Ihre Laureatsprüfung bestanden. Gratulation von seiten der Abteilung Sozialwesen und Alles Gute beim Arbeitseinstieg.

Il 23 marzo 2007 i seguenti Assistenti sociali ed Educatori sociali hanno superato il loro esame di laurea. Complimenti da parte della Ripartizione Politiche Sociali e un “in bocca al lupo” per il vostro futuro lavorativo.

LAUREATSSTUDIENGANG SOZIALE ARBEIT CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Thurzò Andrea	Kinderhospiz – Ein Konzept für die Begleitung lebensbegrenzend erkrankter Kinder und ihrer Familien
Warasin Sabine	Fremd ist der Fremde nur in der Fremde – Eine empirische Fallstudie über das Erleben von Fremdheit von Jugendlichen in Eppan gegenüber Zuwanderern
Zössmayr Karin	Anonyme Geburt / Babyklappe

LAUREATSSTUDIENGANG SOZIALPÄDAGOGIK
CORSO DI LAUREA PER EDUCATORE SOCIALE/PROFESSIONALE

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Daldoss Roland	Percorsi identitari postmoderni. Giovani negli spazi di Bolzano
Pardeller Evi	Maltrattamento minorile e la resilienza
Sordon Francesca	Lo Spielhaus come strumento di sviluppo di comunità. Un'esperienza nel quartiere Don Bosco di Bolzano.
Neulichedl Siegrid	Gesundheitsförderung in den „Kontaktläden“. Aspekte der niedrigschwelligen akzeptierenden Drogenarbeit
Pfeifhofer Ingrid	Vergleich der Rolle des Sozialpädagogen im Entwicklungsland Bolivien und im globalisierten Italien anhand konkreter Institutionen
Kolfer Daniela	Die Befindlichkeit von Müttern im ersten Jahr nach der Geburt des ersten Kindes
Steinmann Silvia	Möglichkeiten des sozialräumlichen Arbeitens in den Sprengeln Südtirols – Eine sozialpädagogische Aufgabe
Rottensteiner Anita	Schulsozialarbeit im länderübergreifenden Vergleich und die Rolle des Sozialpädagogen Assistenza sociale scolastica nel confronto tra diversi paesi ed il ruolo dell'educatore sociale
Oberkalmsteiner Manuel	Die Erlebnispädagogik aus der Perspektive der Sozialpädagogen

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Abertegger Rosmarie	Gewalt in Schulen
Thoman Maria	Analyse des Freizeitverhaltens von Kindern im Grundschulalter unter besonderer Berücksichtigung der Kreativität als innovative Freizeitaktivität
Leitner Sigrid	Abweichendes Verhalten bei Jugendlichen im sozial-pädagogischen Kontext
Oberparleiter Stefanie	Drogenprävention bei Jugendlichen. Eine empirische Studie mit Erzieher/innen in einer Jugendeinrichtung in Südtirol

Am 26. Oktober 2007 sind an der Fakultät für Bildungswissenschaften (Brixen) weitere AkademikerInnen für die Arbeit im Sozialwesen qualifiziert worden. 6 Diplom-SozialarbeiterInnen und 8 SozialpädagogInnen haben die Laureatsprüfung bestanden und werden nun den Schritt in die Berufswelt der Sozialarbeit wagen.

LAUREATSSTUDIENGANG SOZIALE ARBEIT CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Lerchner Magdalena	„Maßnahmen zum Schutz der Kinderrechte im sozialpolitischen Kontext – im Vergleich Italien und Südafrika“

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Fleckinger Andrea	Krebserkrankungen und Persönlichkeitsmerkmale eine Untersuchung möglicher Wechselbeziehungen
Kremer Julia	Schulsozialarbeit im internationalen Vergleich Empirische Untersuchung zur aktuellen Situation in Südtirol
Dorigo Christine	Motive bei der Überlegungen zur Adoptionsfreigabe. Eine Untersuchung zur Entscheidungsfindung von Müttern.
Vorhauser Ruth	Aufteilende Gerechtigkeit
Ortler Manuela	Suizid – Prävention und Intervention aus sozialarbeiterischer Sicht – Lebenskrisen sind Lebenschancen

LAUREATSSTUDIENGANG SOZIALPÄDAGOGIK
CORSO DI LAUREA PER EDUCATORE SOCIALE/PROFESSIONALE

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Legni Carmen	Die Lebenssituation von Geschwistern behinderter Kinder – Auswirkungen auf die psychosoziale Entwicklung und Interventionsmöglichkeiten
Knollseisen Melanie	Die Suche nach der eigenen Identität. Am Beispiel vom Lebensborn
Schwärzer Veronika	„Inwieweit kann ein Bauernhof zur Bildung für eine nachhaltige Entwicklung beitragen? Ein Projekt für Schule am Bauernhof“

Studierende Studente	Titel der Laureatsarbeit Titolo della tesi
Senoner Isabel	Kinder – die indirekten Opfer häuslicher Gewalt Bestandsaufnahme der Arbeit mit Kindern in Südtiroler Frauenhäusern
Edinger Andreas	Spracherwerb und Identität – Die Bedeutung der Sprachpolitik an Südtirols Schulen für die Integration ausländischer Jugendlichen
Pancheri Patrick	Die Abhängigkeit von psychotropen Substanzen und die Situation in Südtirol
Sparber-Holzer Anna	Mutter-Tochter-Beziehung in der Pubertät
Dominici Gianluca	Una analisi dell'utilizzo del requisito "einheimisch", nelle rubriche di ricerca/offerta lavoro e abitazione, pubblicate sul settimanale Wirtschaftskurier, nel periodo 1996–2006

***Wir von der Landesabteilung Sozialwesen gratulieren aufrichtig und
freuen uns auf die neuen MitarbeiterInnen in den Diensten***

Menschen – In jeder Hinsicht außergewöhnlich

EHRENKREUZ-VERLEIHUNG

MI 24. 10. 2007

Hohe Auszeichnung für Georg Paulmichl

Das Österreichische Ehrenkreuz für Wissenschaft und Kunst ist am Donnerstag an den Südtiroler Maler und Dichter Georg Paulmichl verliehen worden.

Ehrenbürger von Prad

Georg Paulmichl ist seit Samstag, 20. Oktober 2007, Ehrenbürger von Prad. Ungewohnt humorvoll und unvorhersehbar gestaltete sich die Verleihung der Ehrenbürgerschaft.



„CULTURA SOCIALIS: BEISPIEL GEBEN – ZEICHEN SETZEN“

„**Cultura Socialis**“, eine Kulturinitiative des Sozialen, hat einen landesweiten Charakter und findet abwechselnd in den einzelnen Bezirksgemeinschaften in Südtirol statt. Im Rahmen dieser Veranstaltung, die jeweils einen Tag dauert, werden die Preise für besondere Sozialprojekte vergeben. Außerdem soll diese Veranstaltung Einzelnen, Gruppen und Einrichtungen die Möglichkeit bieten sich und ihre Projekte vorzustellen und sie dabei unterstützen, Netzwerke zu knüpfen.

Die Vorbereitungen für die 2. Auflage von Cultura Socialis laufen zur Zeit auf Hochtouren.

„Beispiel geben – Zeichen setzen“ darum geht es bei der Initiative „**Cultura Socialis**“. Noch bis Jahresende können Vorschläge prämiierungswürdiger Projekte und Initiativen eingereicht werden. Dass es davon genügend gibt, beweist die Anzahl der bislang schon eingereichten 140 Vorschläge (Stand 1. November 2007). Zur Erinnerung: bei der ersten Auflage von „**Cultura Socialis**“ waren insgesamt 78 Vorschläge eingegangen.

Die Prämierung ausgezeichneter Initiativen findet am Donnerstag, **27. März 2008** in Brixen statt.

Ein Organisationskomitee, bestehend aus GemeindeassessorInnen der Stadt Brixen, Verantwortlichen des Sozialwesens innerhalb der BZG Eisacktal sowie der Freien Universität Bozen planen zur Zeit die Veranstaltung am 27. März sowie das Rahmenprogramm für Cultura Socialis 2008.

Die Stiftung Südtiroler Sparkasse hat beschlossen, die Kosten für den künstlerischen Teil von Cultura Socialis zu übernehmen.



Si-Mo • Home-Center

Via Galilei-Straße 4/A · Tel. 0471 194 01 44 · Fax 0471 194 01 45
info@si-mo.it · www.si-mo.it

Sari's Freunde, eine Sozialgenossenschaft die „**Pet Therapie**“ mit verschiedenen Tieren anbietet, organisiert im Jahr 2008 auch verschiedene Weiterbildungsangebote. Wer daran interessiert ist, wende sich an Tel. 335 7753626 oder besuche die webseite www.gliamicidisari.org



Du hast in dieser Broschüre den **gea*** Marker gesehen?

gea*

Bei **gea*** geht es um **Nachhaltigkeit!**
Nachhaltigkeit, nachhaltige Entwicklung,
das bedeutet so viel wie „umweltgerechte“ oder
„zukunftsverträgliche“ Entwicklung – nachhaltig
ist eine Entwicklung, die den Bedürfnissen
der heutigen Generation entspricht, ohne die
Möglichkeiten künftiger Generationen zu gefährden“.
Bei **gea*** geht es deshalb um **4 Themen**:

Umwelt * Wirtschaft * Gesellschaft * Persönlichkeit

Mitgehen ... das heißt

- * ... sich auf den Bildungsweg machen und **30 „gea*Marken“** sammeln
- * ... Veranstaltungen zu allen **4 Themen** besuchen
- * ... **praktische und theoretische Angebote** wahrnehmen

Am Ende des Bildungsweges steht ein Zertifikat
und ein gemeinsames Fest der Nachhaltigkeit.

Informiere dich!
www.provinz.bz.it/gea

- * AMT FÜR WEITERBILDUNG
martin.peer@provinz.bz.it
tel. 0471.411396
- * UFFICIO EDUCAZIONE PERMANENTE
adriana.pedraza@provincia.bz.it
tel. 0471.411347



Hai notato il logo **gea***
accanto ad alcune iniziative contenute nell'opuscolo?

gea*

Il progetto **gea*** si occupa di **sostenibilità**!
Cos'è la sostenibilità? Che cosa si intende per
sviluppo sostenibile? Sostenibile è uno sviluppo
che soddisfa i bisogni delle generazioni presenti
senza compromettere quelli delle generazioni
future.

Gli ambiti tematici affrontati da **gea*** sono:

Ambiente * Economia * Società * Crescita personale

Partecipare al progetto significa

- * intraprendere un **percorso formativo** e raccogliere **30 punti gea***
- * frequentare iniziative in tutti e **4 gli ambiti tematici**
- * partecipare ad **attività sia teoriche che pratiche**

Alla fine del percorso formativo, in occasione della festa
della sostenibilità, riceverai un attestato!

Informati!
www.provincia.bz.it/gea

- * UFFICIO EDUCAZIONE PERMANENTE
adriana.pedraza@provincia.bz.it
tel. 0471.411347
- * AMT FÜR WEITERBILDUNG
martin.peer@provinz.bz.it
tel. 0471.411396



Ein herzliches Dankeschön an alle MitarbeiterInnen der Geschützten Werkstatt für Menschen mit Behinderung – Prad am Stilfser Joch, die uns nicht nur ihre Bilder zur Verfügung gestellt haben, um unsere Broschüre etwas frischer und bunter zu gestalten, sondern uns auch auf sehr familiäre Art und Weise empfangen haben.

Un grazie di cuore agli operatori del Laboratorio protetto per persone con disabilità – Prato allo Stelvio, non solo per averci messo a disposizione i loro quadri contribuendo così a rendere il nostro opuscolo più allegro e colorato, ma anche per averci accolto in maniera molto familiare.

